

Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

ASviS

Il quaderno ASviS “I climate city contract delle 9 città italiane della missione UE sulla neutralità climatica entro il 2030”

Giovanni Fini, Urban@it

Daniela Luise, Direttrice Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

www.asvis.it



Il Gruppo di lavoro Goal 11 di ASviS



CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Attualmente nel mondo 828 milioni di persone vivono in baraccopoli, e il numero è in continuo aumento.

In Italia la precarietà abitativa ha assunto ulteriore rilievo a causa dell'acuirsi della crisi sociale: la condizione di sovraffollamento nel 2021 riguarda il 28% della popolazione contro una media europea del 17,1%.

Coordinatrici e coordinatori

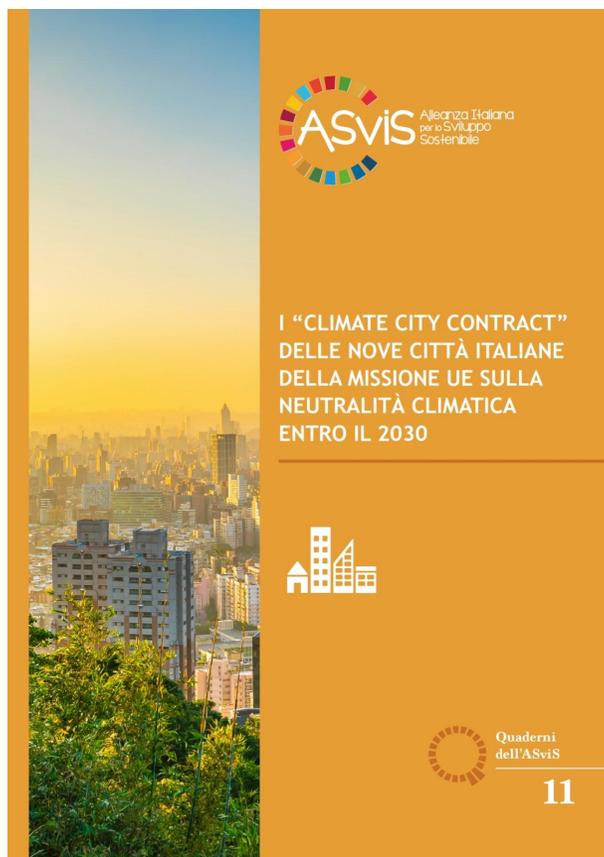
Silvia Brini (Ispra) - Rossella Muroli (Nuove Rigenerazioni), Simone Ombuen (Urban@it) - Walter Vitali (Urban@it)

Moderatrici/tori dei sottogruppi di lavoro:

- Aree interne e Montagna: Raffaele Marini
- Periferie e disuguaglianze: Simone Ombuen
- Politiche climatiche per la città: Daniela Luise, Giovanni Fini
- Ripristino della natura: Rossella Muroli



Obiettivi del lavoro



Il quaderno intende proporre uno **strumento utile ad altre città**, ma anche alla **comunità che si occupa di sostenibilità** e a chi promuove sperimentazioni per facilitare i percorsi di sostenibilità delle città.

Diventa uno **strumento di conoscenza** del percorso di queste nove città italiane pioniere e in particolare vuole presentare il “**Climate City Contract**” che è sicuramente uno strumento innovativo ma diventa anche l’attività attraverso la quale si sperimentano **diverse modalità di governance**, si sperimentano accordi e strumenti finanziari, insomma un vero e proprio patto locale che mette in evidenza gli impegni, gli investimenti, i contributi e le relazioni.



Contenuti



Il Quaderno è composto da:

- le **testimonianze delle nove città italiane** che ci presentano il proprio percorso per la redazione ed approvazione del “Climate City Contract”;
- da una **scheda tecnica** contenente alcuni indicatori che forniscono una fotografia della sfida delle città per la riduzione delle emissioni e in quali ambiti hanno agito per raggiungere l’obiettivo di riduzione dell’80% entro il 2030;
- la **presentazione dell’esperienza italiana di Anna Lisa Boni**, Assessora Fondi Europei, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), coordinamento transizione ecologica e relazioni internazionali del Comune di Bologna, oltre che coordinatrice delle nove città;
- la **presentazione della Missione Europea** “100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030” da parte di **Francesca Rizzo** del Politecnico di Milano e di Net Zero Cities.



Contenuti



1. **Presentazione**, di Giovanni Fini e Daniela Luise
2. **L'impresa eccezionale è essere neutrale**, di Anna Lisa Boni
3. **La Missione UE e la metodologia di NetZeroCities per il "Climate City Contract"**, di Francesca Rizzo
4. **Bergamo**, di Stefano Zenoni
5. **Bologna**, di Chiara Cervigni e Claudio Savoia
6. **Firenze**, di Alessandra Barbieri
7. **Milano**, di Rossana Torri, Ilaria Giuliani e Manuela Ojan
8. **Padova**, di Giulia Canilli e Giovanni Vicentini
9. **Parma**, di Gianluca Borghi
10. **Prato**, di Valerio Barberis
11. **Roma Capitale**, di Edoardo Zanchini
12. **Torino**, di Mirella Iacono
13. Gli autori e le autrici



Strumenti per le città



NET ZERO CITIES

**EU MISSION PLATFORM
CLIMATE NEUTRAL AND SMART CITIES**

NetZeroCities fa parte del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 a sostegno del Green Deal dell'Unione Europea.

NetZeroCities è stata pensata per aiutare le città a superare le attuali barriere strutturali, istituzionali e culturali che devono affrontare per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030.

NetZeroCities sostiene la missione dell'UE "100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030" lanciata nell'ambito del programma Horizon Europe.

Il progetto funziona come una **piattaforma orientata ai servizi supportata da professionisti di livello mondiale**. Aiuta le città europee fornendo loro il sostegno e le soluzioni di cui hanno bisogno per raggiungere la neutralità climatica in modo socialmente inclusivo. Risorse e competenze e strumenti vengono sviluppati e promossi in una piattaforma unica accessibile a tutte le città attraverso un portale online.

Inoltre, **NetZeroCities** supporta una serie di progetti pilota per contribuire a promuovere un rapido apprendimento su come raggiungere la neutralità climatica su scala urbana e gestisce un programma di apprendimento e di gemellaggio per consentire l'apprendimento tra pari.



Dati fondamentali



Città italiane della Missione UE per la neutralità climatica al 2030	Baseline “Climate City Contract”. Emissioni di gas serra complessive in tCO ₂ eq per abitante nell’anno preso a riferimento e ripartizione per settore (%)	Ripartizione per settore (%) del target di riduzione delle emissioni di gas serra complessive al 2030 in tCO ₂ eq per abitante nel “Climate City Contract”
Bergamo	3,89 nel 2021 (80% edifici, 18% trasporti, 0,5% rifiuti, 0,5% industria, 1% agricoltura)	81% edifici, 18% trasporti, 1% rifiuti
Bologna	4 nel 2018 (78% edifici, 21% trasporti, 1% agricoltura)	58% edifici, 11% trasporti, 0,05% rifiuti, 0,3% agricoltura, 2% trasversali, 29% comportamentali
Firenze	4,17 nel 2019 (54% edifici, 31% trasporti, 9% rifiuti, 6% industria)	28% edifici, 26,7% trasporti, 10,3% rifiuti, 35% trasversali



Dati fondamentali



Città italiane della Missione UE per la neutralità climatica al 2030	Baseline “Climate City Contract”. Emissioni di gas serra complessive in tCO2eq per abitante nell’anno preso a riferimento e ripartizione per settore (%)	Ripartizione per settore (%) del target di riduzione delle emissioni di gas serra complessive al 2030 in tCO2eq per abitante nel “Climate City Contract”
Milano	3,3 nel 2021 (85% edifici, 14,8% trasporti, 0,2 % rifiuti)	80% edifici, 9% trasporti, 1% rifiuti, 10% trasversali e comportamentali
Padova	6,11 nel 2021 (45,4% edifici, 23,4% trasporti, 4% rifiuti, 0,1% agricoltura, 27,1% industria)	24,2% edifici, 13,2% trasporti, 1% rifiuti, 0,2% agricoltura, 16,9% industria, 26,4% trasversali, 18,1% comportamentali
Parma	5,68 nel 2018 (59% edifici, 22% trasporti, 3% rifiuti, 14% agricoltura, 2% industria)	63% edifici, 1% trasporti, 6% rifiuti, 1% agricoltura, 29% comportamentali



Dati fondamentali



Città italiane della Missione UE per la neutralità climatica al 2030	Baseline “Climate City Contract”. Emissioni di gas serra complessive in tCO ₂ eq per abitante nell’anno preso a riferimento e ripartizione per settore (%)	Ripartizione per settore (%) del target di riduzione delle emissioni di gas serra complessive al 2030 in tCO ₂ eq per abitante nel “Climate City Contract”
Prato	4,71 nel 2018 (41% edifici, 32% trasporti, 2% rifiuti, 24% industria, 1% agricoltura)	8% edifici, 17% trasporti, 17% industria, 10% agricoltura, 10% trasversali, 39% comportamentali
Roma Capitale	3 nel 2019 (60% edifici, 34% trasporti, 5% rifiuti, 1% industria)	n. d. (CCC in elaborazione)
Torino	2,78 nel 2018 (54% edifici, 26% trasporti, 6% rifiuti, 14% industria)	74% edifici+industria, 19% trasporti, 3% rifiuti, 4% agricoltura+verde



Grazie per l'attenzione!

www.asvis.it

